

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 Del 27-12-18

Oggetto: Aliquote IMU 2019: conferma 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre con inizio alle ore 09:10 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominale:

PORCU GIACOMO	P	PIBIA ANDREA	P
Mua Michela	P	FODDIS MICHELA	P
Pani Sara	P	BOI EDOARDO ELVIO	P
Onali Andrea	A	MURATORE GIUSEPPE	P
Soriga Antonello	P	COGHE FERDINANDO	P
ENA CESARE	P	FENU ENRICO	A
Pillitu Marco	P	ANGIONI TOMASO	P
MELIS FEDERICA GIUSEPPA	P	SCALAS GIOSUE'	P
PLANU ANDREA	A		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente PORCU GIACOMO constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

ENA CESARE
FODDIS MICHELA
SCALAS GIOSUE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2018 con la quale sono state stabilite le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/07/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e stabilisce altresì che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio

dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del c. 380 dell'art. 1 della Legge n 228/2012, gli importi versati per i fabbricati di categoria D, nella misura pari al 7,6 per mille, andranno per intero allo Stato mentre la quota statale dell'Imposta municipale unica non verrà più applicata sugli importi versati a titolo di aree edificabili e di altri fabbricati diversi dalle categorie D, il cui gettito resta per intero all'ENTE;
- il gettito non tiene conto dell'abitazione principale poiché con l'introduzione della L. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare di quelle introdotte con il Decreto Legge 16/2014 convertito nella Legge 68/2014, si è disposta la non applicazione dell'IMU all'abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e alle relative pertinenze, nel limite di quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- ai sensi del DL 4/2015 del 24/01/2015 e del nuovo elenco ISTAT Comuni Montani 2015 il Comune di Uta è contrassegnato dalla sigla "T" totalmente montano;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la presentazione del punto all'ordine del giorno da parte dell'Assessore Pillitu e gli interventi dei Consiglieri: Scalas, Angioni, Coghe e Muratore;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri: Coghe, Angioni, Scalas, Muratore e Pillitu;

Con favorevoli 10 e contrari 4 (Consiglieri: Coghe, Muratore, Angioni e Scalas) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa,

1. Di confermare, senza alcuna variazione rispetto a quanto stabilito per il 2018, anche per l'anno 2019 le aliquote IMU di seguito indicate:

Aliquota del 4‰ per l'abitazione principale di categoria A1, A8 e A9 e le relative pertinenze nel limite di una sola pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7;

Aliquota del 7,6 ‰ per tutte le aree e per tutti gli altri immobili;

Indi, con successiva votazione di cui favorevoli 10 e astenuti 4 (Consiglieri: Coghe, Muratore, Angioni e Scalas) espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 20-12-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. FARCI ROBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità contabile della proposta.

Data: 20-12-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa ANGIUS SILVIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)